



COMUNE DI SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA
PROVINCIA DI PORDENONE

ORIGINALE

ANNO 2016
N. 34
del REGISTRO DELIBERE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: MODIFICA REGOLAMENTO COMUNALE DI POLIZIA RURALE.

L'anno 2016, il giorno 27 del mese di Luglio alle ore 18:30 nella Sala Consiliare si è riunito il Consiglio Comunale. Fatto l'appello nominale risultano:

		Presente/Assente
Dott. Leon Michele	Sindaco	Presente
Avv. Volpatti Giulia	Consigliere	Presente
Dott. Leon Luca	Consigliere	Presente
Bisaro Cristian	Consigliere	Presente
Dott.ssa Bratti Valentina	Consigliere	Presente
Dott. Luchini Andrea	Consigliere	Presente
D'Andrea Francesco	Consigliere	Assente
Marchi Luigi	Consigliere	Assente
Orlando Ivan	Consigliere	Presente
ScandiuZZi Claudio	Consigliere	Presente
Arch. Bidinost Gianpaolo	Consigliere	Presente
Dott. Moro Alessandro Umberto	Consigliere	Presente
Dott. Durandi Lucio	Consigliere	Presente
Cimarosti Sebastian	Consigliere	Assente
Tramontin Mauro	Consigliere	Presente
Dott.ssa Cevrain Mara	Consigliere	Presente
Dott. Moretti Nicolas	Consigliere	Presente

Assiste il Segretario Colussi Dott. Claudio.

Constatato il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. Leon Dott. Michele nella sua qualità Sindaco ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

OGGETTO: MODIFICA REGOLAMENTO COMUNALE DI POLIZIA RURALE.

Il Sindaco relaziona sulle modifiche al Regolamento di Polizia Rurale, comunicando che è stata sentita la Consulta Agricola che si è espressa in modo favorevole.

Sentiti i seguenti interventi:

Consigliere Durandi Lucio: legge un intervento (di cui si allega il testo - allegato A)

Risponde il Sindaco: San Giorgio è un Comune agricolo che ha bisogno di regolamenti che tengano conto di questo; ricorda che il confronto con i cittadini c'è sempre stato; legge l'art.47 del Regolamento circa il problema dei tre metri sollevato dal Consigliere Durandi e sottolinea che quanto detto dal Consigliere Durandi non è scritto all'art.47.

Replica il Consigliere Durandi Lucio: si sente offeso nel sentirsi dire che è impreparato. Il problema dei tre metri può creare danni agli impianti esistenti mentre potrebbe essere applicato ai nuovi impianti.

Consigliere Orlando Ivan: ricorda il lavoro fatto in Consulta Agricola circa il Regolamento di Polizia Rurale.

Senza altri interventi da parte dei Consiglieri Comunali:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il vigente Regolamento Comunale di Polizia Rurale, approvato con delibera di Consiglio Comunale del 17.03.2015;

Viste la proposta di modifica presentate dal Comandante della Polizia Locale, al fine di una migliore applicazione delle norme in essere, con l'inserimento di due nuovi commi all'articolo 42 avente ad oggetto **“Aratura e altre lavorazioni agricole ai bordi delle strade”** con i seguenti commi:

- ***E' fatto divieto di occupare le strade pubbliche per la effettuazione di manovre attinenti le operazioni colturali necessarie per la conduzione delle colture e/o la corretta realizzazione delle attività agro-silvo-pastorali ed ambientali.***
- ***E' fatto divieto, altresì, di insudiciare le strade pubbliche e/o alterarne i confini.***

Sentita la Giunta Comunale nella seduta del 20.07.2016 che ha espresso parere favorevole;

Visto il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000 da parte del Responsabile la Polizia Locale;

Con voti espressi ed accertati nei modi di legge: presenti n.14, assenti n.3 (D'Andrea Francesco, Marchi Luigi, Cimarosti Sebastian), votanti n.14, favorevoli n.12, contrari n.1 (Durandi Lucio), astenuti n.1 (Bidinost Gianpaolo):

D E L I B E R A

Di approvare l'inserimento così come citate nelle premesse e pertanto il testo integrale dell'articolo 42 sarà il seguente:

Art. 42 - Aratura e altre lavorazioni agricole ai bordi delle strade.

I frontisti delle strade ad uso pubblico, per eseguire le manovre con i mezzi agricoli senza arrecare danno alle strade stesse, non possono arare i loro fondi sino al confine di proprietà stradale, qualora definito (asfalto, ghiaia, infrastrutture varie) ovvero dal limite carrabile, ma devono formare lungo lo stesso una regolare capezzagna di larghezza minima di metri 2,00, qualora l'aratura sia perpendicolare alla strada, e di larghezza minima di metri 1,00 nei casi di aratura parallela alla stessa.

E' fatto divieto di occupare le strade pubbliche per la effettuazione di manovre attinenti le operazioni colturali necessarie per la conduzione delle colture e/o la corretta realizzazione delle attività agro-silvo-pastorali ed ambientali.

E' fatto divieto, altresì, di insudiciare le strade pubbliche e/o alterarne i confini.

Fatto salvo quanto previsto ***ai commi precedenti***, nello svolgimento delle attività agricole, i proprietari di fondi agricoli che confinano con i fossi delle strade di uso pubblico, o i loro aventi causa, sono tenuti a mantenere una fascia di rispetto in modo che la terra lavorata non frani nella pertinenza stradale; nei casi in cui le strade non siano dotate di cunetta, i proprietari dei fondi sono ugualmente tenuti a mantenere una fascia di rispetto di larghezza minima di metri 1,00 dal confine stradale definito come al comma precedente.

Le arature e le altre lavorazioni agricole ai bordi delle strade interpoderali, devono avvenire consentendo, come prescritto all'art. 40, il libero passaggio agli aventi diritto.

Successivamente, con separata votazione espressa ed accertata nei modi di legge: presenti n.14, assenti n.3 (D'Andrea Francesco, Marchi Luigi, Cimarosti Sebastian), votanti n.14, favorevoli n.12, contrari n.1 (Durandi Lucio), astenuti n.1 (Bidinost Gianpaolo):

delibera

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1, comma 19, della L.R. FVG 11/12/2003, n. 21, e s.m.i..

Letto, confermato e sottoscritto,

Il Presidente
Leon Dott. Michele

Il Segretario
Colussi Dott. Claudio

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line per quindici giorni consecutivi e precisamente dal **29/07/2016** al **12/08/2016**.

Addì, **29/07/2016**

L'IMPIEGATO RESPONSABILE

Dott. Umberto Lodi

ATTESTATO DI ESEGUIBILITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

dalla sua adozione (L.R. 21/2003 art. 1 e succ. modifiche)

Addì, **29/07/2016**

Il Segretario

Colussi Dott. Claudio
